

**Il Piano Strategico  
della Città e del suo Territorio**

**Le “parole chiave”**

**ECONOMIA  
E IMPRESE**

**APPROFONDIMENTO**

**Gennaio 2005**

**C  
U  
N  
E  
O  
  
2  
0  
2  
0**

## AVVERTENZA

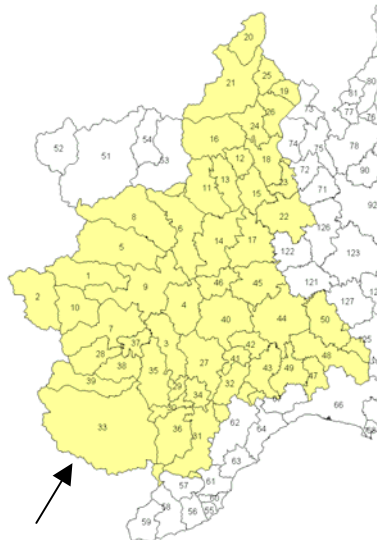
Quanto contenuto nei materiali di ogni “parola chiave” è stato raccolto nel secondo semestre del 2004 con l’obiettivo di soddisfare almeno in parte l’esigenza, emersa al seminario dello scorso aprile, di aggiornare e approfondire le informazioni socio-economiche relative alla realtà territoriale cuneese prima di avviare i Tavoli di Lavoro sui quattro assi strategici di “Cuneo 2020”. Non si tratta dei risultati di una ricerca e tantomeno di una “diagnosi”, ma piuttosto di una “ricognizione” diretta a ordinare ed in parte elaborare i dati statistici esistenti e a fornire una mappatura dei progetti e delle iniziative già esistenti sul territorio.

L’unità statistica di riferimento nella raccolta di dati e informazioni è stata il cd. “Sistema Locale del Lavoro” (SLL) di Cuneo, che include i comuni limitrofi al capoluogo e quelli delle vallate circostanti, dalla Val Pesio alla Valle Maira inclusa, e i cui confini coincidono per molti versi con “il territorio di Cuneo” quale lo percepiscono – in modi e prospettive diverse! – i suoi abitanti immersi nelle reti di relazioni sociali, economiche e politiche che lo caratterizzano. Non sempre, tuttavia, è stato possibile presentare dati e informazioni a questo livello intermedio, quelle maggiormente accessibili essendo in genere aggregate a livello provinciale. Inoltre i confini del SLL non sono da intendersi rigidamente coincidenti con quelli della Pianificazione strategica. In alcuni casi è risultato e risulterà logico modificare l’area geografica di riferimento includendovi Comuni che non vi ricadono ma che fanno parte di reti o aggregazioni amministrative esistenti, in altri può rivelarsi opportuno ragionare piuttosto su aree territoriali di minore estensione, muovendosi dunque in una logica di progettazione partecipata a “geometria variabile”.

Infine si sottolinea come il materiale contenuto nelle Schede e negli Approfondimenti mantenga volutamente un aspetto “grezzo” e descrittivo: esso vuol essere di stimolo alla riflessione e alla discussione dei Tavoli di Lavoro e dei loro sottogruppi senza irrigidirle in un quadro interpretativo predefinito. Allo stesso tempo è da considerarsi una sorta di “lavoro in corso”, sicuramente non privo di errori o lacune che invitiamo a segnalare, da integrarsi man mano a partire dall’attività dei singoli gruppi di lavoro.

### IL SISTEMA LOCALE DEL LAVORO (SLL) DI CUNEO

I sistemi locali del lavoro sono aggregazioni territoriali sub-regionali, definite dall’ISTAT, composte da più comuni, i cui confini sono costruiti in base ai flussi giornalieri di pendolarismo casa-lavoro. I sistemi locali del lavoro possono essere definiti come dei “mercati locali del lavoro”, cioè delle aree territoriali all’interno delle quali i residenti vivono ed hanno anche il posto di lavoro. Dette aree sono delimitate in base ad un criterio economico, cioè la compresenza delle abitazioni e dei posti di lavoro per i medesimi soggetti residenti, e non ad un criterio amministrativo.



Acceglio	Moiola
Aisone	Montemale
Argentera	Montegrosso Grana
Beinette	Peveragno
Bernezzo	Pietraporzio
Borgo S. Dalmazzo	Pradlevés
Boves	Prazzo
Busca	Rittana
Canosio	Roaschia
Caraglio	Robilante
Cartignano	Roccabruna
Castelletto Stura	Roccasparvera
Castelmagno	Roccavione
Celle di Macra	Sambuco
Centallo	San Damiano Macra
Cervasca	Stroppio
Chiusa di Pesio	Tarantasca
Cuneo	Valdieri
Demonte	Valgrana
Dronero	Valloriate
Elva	Vernante
Entraque	Vignolo
Gaiola	Villafalletto
Limone P.te	Villar San Costanzo
Macra	Vinadio
Marmora	

Per informazioni e segnalazioni: [pianostrategico@comune.cuneo.it](mailto:pianostrategico@comune.cuneo.it)

Tutti i materiali del Piano Strategico sono reperibili su: [www.comune.cuneo.it](http://www.comune.cuneo.it)

## INTRODUZIONE

In un processo di Pianificazione Strategica, e in modo specifico all'interno della cosiddetta fase di diagnosi territoriale, un'analisi economica è di primaria rilevanza. Ottenere un quadro economico di riferimento è il punto di partenza per poter comprendere in quale direzione sia necessario operare per il futuro sviluppo di un'area territoriale. Nelle pagine seguenti si cerca di fornire una fotografia generale in grado di far emergere gli andamenti e le evoluzioni di massima dell'economia cuneese.

Per ciò che concerne la scelta degli indicatori economici da analizzare, si è deciso di operare una selezione che individuasse unicamente alcuni indicatori principali. I modelli di riferimento sono stati i Rapporti sull'economia provinciale pubblicati dalla Camera di Commercio, gli indicatori contenuti in Piemonte in Cifre (profilo statistico regionale realizzato da Regione Piemonte, Unioncamere Piemonte, Istat e Sistan) e infine ulteriori indicatori ricavati dai singoli Osservatori o da altri studi specifici. Si segnala peraltro che, mancando ricerche recenti e aggiornate riguardanti i Sistemi Locali del Lavoro, si è reso necessario aggregare direttamente dati a livello comunale: quando questi sono risultati inesistenti o non reperibili, ci si è dovuti accontentare del dato provinciale.

## I RISULTATI ECONOMICI

All'interno di questa sezione l'indicatore fondamentale preso in considerazione è stato l'ammontare complessivo del valore aggiunto prodotto da tutte le imprese di un'area territoriale nell'anno di riferimento.

Il *valore aggiunto* è definito dal Sistema europeo dei conti come "l'aggregato che consente di apprezzare la crescita del sistema economico in termini di nuovi beni e servizi messi a disposizione della comunità per impieghi finali. E' la risultante della differenza tra il valore della produzione di beni e servizi conseguita dalle singole branche produttive ed il valore dei beni e servizi intermedi dalle stesse consumati (materie prime e ausiliarie impiegate e servizi forniti da altre unità produttive). Corrisponde alla somma delle retribuzioni dei fattori produttivi e degli ammortamenti. E' calcolata al costo dei fattori".

Il *valore aggiunto pro-capite* rappresenta la quota parte del valore aggiunto dell'intera economia dell'area territoriale presa in considerazione che in media spetta a ciascun residente, nell'anno di riferimento.

Nel corso del 2003 l'economia della provincia di Cuneo ha registrato, a livello complessivo, una sostanziale tenuta. Secondo le stime della Camera di Commercio, il prodotto interno lordo a livello provinciale è cresciuto dell'1,5%, quindi ad un tasso superiore rispetto a quello regionale e a quello nazionale (+0,4%).

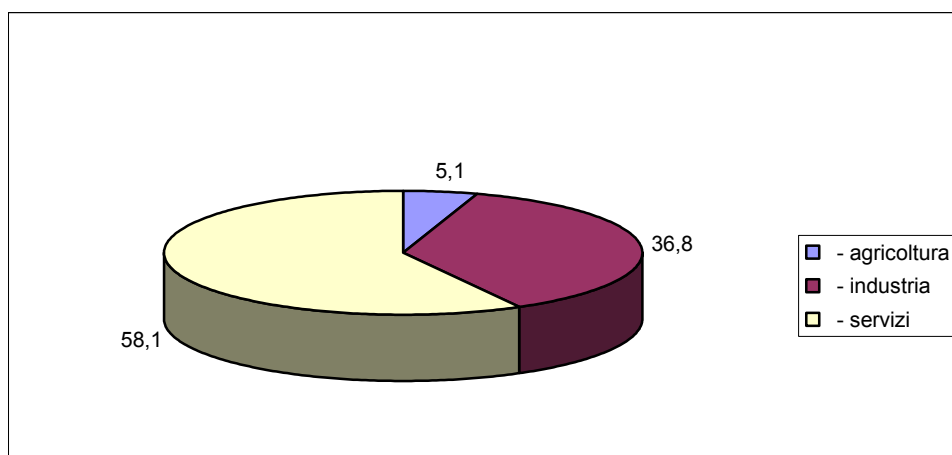
Nel 2002 il valore aggiunto totale della provincia di Cuneo è stato di 13.063 milioni di euro, pari al 13% circa del totale regionale, un valore analogo a quello registrato nel 2001; la variazione percentuale del valore aggiunto totale a livello provinciale nei due anni considerati è stata dello 0,2%. (Tab. 1).

Tab. 1 – Provincia di Cuneo: valore aggiunto per settori (in milioni di euro) nel 2001 e 2002

	PROVINCIA DI CUNEO	PIEMONTE	NORD-OVEST	ITALIA
VALORE AGGIUNTO: TOTALE 2001	12.991	97.067	370.392	1.140.831
di cui: AGRICOLTURA	747 5,8%	2.042 2,1%	6.495 1,8%	30.868 2,7%
INDUSTRIA	4.749 37,0%	32.313 33,3%	120.827 32,6%	316.679 27,8%
SERVIZI	7.495 58,0%	62.712 64,6%	243.070 65,6%	793.283 69,5%
VALORE AGGIUNTO: TOTALE 2002	13.603	100.104	378.454	1.176.803
di cui: AGRICOLTURA	696 5,1%	1.918 1,9%	6.404 1,7%	30.797 2,6%
INDUSTRIA	5.010 36,8%	33.655 33,6%	122.727 32,4%	321.200 27,3%
SERVIZI	7.897 58,1%	64.531 64,5%	249.323 65,9%	824.806 70,1%
Valore aggiunto pro capite 2002	24.216,2	23.657,87	25.174,76	20.530,02

Fonte: Unioncamere e Istituto Tagliacarte, Atlante della competitività delle province (aggiornamento luglio 2004)

Grafico 1 – Composizione settoriale del valore aggiunto della provincia di Cuneo 2002



Nel 2002, il valore aggiunto dei servizi della provincia di Cuneo (58%) è decisamente inferiore al dato piemontese e nazionale rispettivamente pari al 64,5% e al 70%. Viceversa, il valore aggiunto prodotto dal settore industriale cuneese (37%) supera il dato regionale e nazionale pari al 33% e al 27%. La Provincia di Cuneo conferma, infine, una buona performance nell'agricoltura con un valore aggiunto (5,1%) decisamente superiore al valore piemontese del 2% e a quello nazionale del 2,6%.

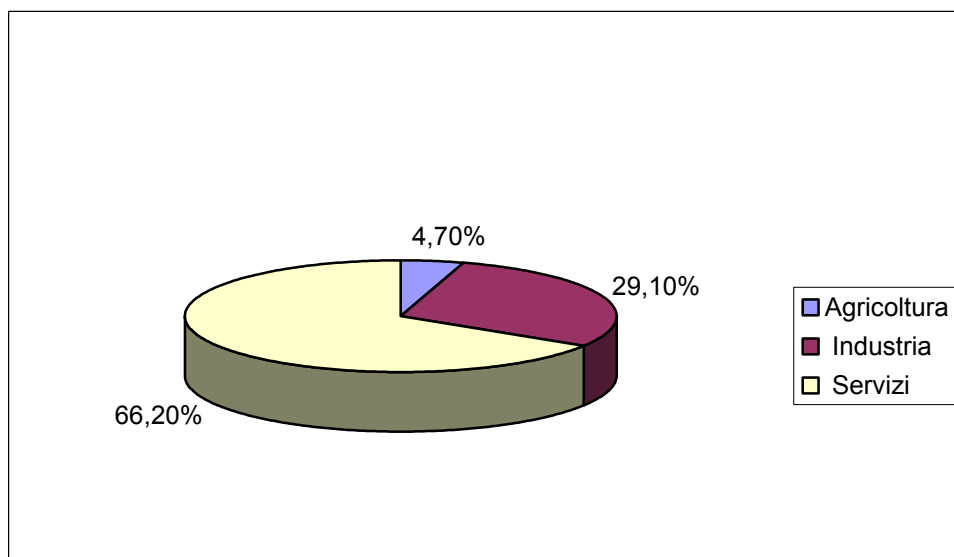
La variazione percentuale del valore aggiunto nel SLL di Cuneo, tra il 2003 e il 2004, fa registrare una crescita del 13,4% del settore agricolo, una diminuzione del valore aggiunto dell'industria del 9,7% ed un aumento del 4,8% del valore aggiunto dei servizi. Nell'insieme, il valore aggiunto totale del SLL di Cuneo tiene con un + 0,5%. Infine, anche il valore aggiunto pro capite del SLL presenta una crescita dell' 1%.

Tab. 2 – Risultati economici del Sistema Locale del Lavoro di Cuneo

SISTEMA LOCALE DEL LAVORO DI CUNEO	VALORE AGGIUNTO (milioni di euro)			
	2003	2004	VARIAZIONE 2003/2004	
			Var. ass.	Var. %
AGRICOLTURA	149	169	20	13,4
INDUSTRIA	1.139	1.028	-111	-9,7
SERVIZI	2.235	2.344	109	4,8
TOTALE	3.523	3.542	19	0,5
<i>Valore aggiunto procapite (euro)</i>	23.142	23.382	240	1,0

Fonte: elaborazione su dati Unioncamere e Istituto Tagliacarte, Atlante della competitività delle province (aggiornamento luglio 2004)

Grafico 2 – Composizione settoriale del valore aggiunto del SLL di Cuneo (2004)



**IL TESSUTO IMPRENDITORIALE**

In un'analisi esclusivamente di tendenza del tessuto imprenditoriale sono stati visionati i dati riferiti alle unità locali per i settori dell'industria e dei servizi. Con il termine unità locale si intende il luogo variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, officina, ristorante, albergo, bar, ufficio, agenzia, magazzino, studio professionale, abitazione, scuola, ospedale, dogana, intendenza, ecc.) in cui si realizza la produzione di beni o nel quale si svolge o si organizza la prestazione di servizi destinabili o non destinabili alla vendita.

Tab. 3 – Unità locali dell'industria e dei servizi (2003)

	UNITÀ LOCALI						TOTALE
	Attività manifatturiere	Costruzioni	Commercio	Turismo	Servizi alle imprese	Servizi alle persone	
CUNEO	606	677	1.870	250	1.161	306	7.128
SLL SENZA CUNEO	1.513	1.905	2.723	657	825	425	14.422
TOTALE SLL	2.119	2.582	4.593	907	1.986	731	21.550
TOTALE PROVINCIA	8.999	10.033	17.031	3.187	6.882	2.696	86.060

Fonte: Elaborazione su dati Infocamere, Piemonte in cifre (Aggiornamento aprile 2004)

Tab. 4 – Unità locali dell'industria e dei servizi (2002)

	UNITÀ LOCALI						TOTALE
	Attività manifatturiere	Costruzioni	Commercio	Turismo	Servizi alle imprese	Servizi alle persone	
CUNEO	575	616	1.765	240	1.040	396	6.479
SLL SENZA CUNEO	1.432	1.766	2.618	604	752	468	13.814
TOTALE SLL	2.007	2.382	4.383	844	1.792	864	20.293
TOTALE PROVINCIA	8.481	9.390	16.252	2.907	6.294	3.147	81.299

Fonte: Elaborazione su dati Infocamere, Piemonte in cifre (Aggiornamento novembre 2003)

Tab. 5 – Unità locali dell'industria e dei servizi (2001)

	UNITÀ LOCALI						TOTALE
	Attività manifatturiere	Costruzioni	Commercio	Turismo	Servizi alle imprese	Servizi alle persone	
CUNEO	573	581	1.766	232	991	377	6.431
SLL SENZA CUNEO	1.415	1.715	2.595	577	736	465	13.940
TOTALE SLL	1.988	2.296	4.361	809	1.727	842	20.371
TOTALE PROVINCIA	8.344	9.065	16.167	2.801	6.021	3.071	81.188

Fonte: Elaborazione su dati Infocamere, Piemonte in cifre (Aggiornamento novembre 2002)

Nell'anno 2003, il 33% circa del totale delle unità locali del SLL (7.128) sono localizzate a Cuneo. Al contrario, le unità locali del SLL di Cuneo rappresentano il 25% (21.550) del totale

provinciale. Per tutti e tre gli anni di riferimento il maggior numero di unità locali nel SLL è rappresentato dal settore dei servizi con quasi il 40% nel 2003 (addirittura quasi il 50% a Cuneo), mentre le unità locali dell'industria sono il 21% del totale del SLL (il 17% a Cuneo).

Analizzando le variazioni percentuali delle unità locali dell'industria e dei servizi dal 2001 al 2003, emerge un aumento sul totale in tutte le diverse aggregazioni territoriali comparate (addirittura il 10,8% a Cuneo). La crescita più cospicua, registrata nel SLL, si riscontra nei servizi alle imprese (+17,1% a Cuneo), nel settore delle costruzioni (+16,5 % a Cuneo) e nel turismo (+7,7% a Cuneo). Decisamente in calo le unità locali del settore servizi alle persone<sup>1</sup> con un -18,8% a Cuneo.

Tab. 6 – Unità locali dell'industria e dei servizi: variazione percentuale 2001/2003

	UNITÀ LOCALI: VARIAZIONE PERCENTUALE 2001/2003						TOTALE
	Attività manifatturiere	Costruzioni	Commercio	Turismo	Servizi alle imprese	Servizi alle persone	
CUNEO	5,7	16,5	5,8	7,7	17,1	-18,8	10,8
SLL SENZA CUNEO	6,9	11,0	4,9	13,8	12,0	-8,6	3,4
TOTALE SLL	6,5	12,4	5,3	12,1	14,9	-13,1	5,7
TOTALE PROVINCIA	7,8	10,6	5,3	13,7	14,2	-12,2	6,0

Fonte: Elaborazione su dati Infocamere, Piemonte in cifre

La Tab. 7 presenta una breve serie storica per il SLL tenendo conto anche delle unità locali dell'agricoltura. Si può così evidenziare come, all'inizio del 2004, le unità locali appartenenti al settore dell'agricoltura siano il 30% del totale, a conferma del peso e del significato di questo settore e del suo tessuto imprenditoriale anche nell'area di Cuneo e del suo territorio.

<sup>1</sup> Con servizi alle persone si fa riferimento alla voce "Altri servizi pubblici, sociali e personali" della classificazione Ateco 02, che include attività di organizzazioni associative, attività ricreative, culturali e sportive, servizi alle famiglie (lavanderie, parrucchieri, pompe funebri, centri fitness, altro).

Tab. 7 – Tessuto imprenditoriale del Sistema Locale del Lavoro di Cuneo (1997-2004)

SETTORE ECONOMICO	UNITÀ LOCALI (valori assoluti e percentuali)		
	1997	2003	2004
A. Agricoltura, caccia e silvicoltura	7.832 38,3	6.388 28,9	6.117 30,1%
B. Pesca, piscicoltura e servizi connessi	12 0,1	13 0,1	14 0,1
C. Estrazione di minerali	30 0,1	26 0,1	25 0,1
D. Attività manifatturiere	1.880 9,2	2.091 9,7	2.026 10,0
E. Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	18 0,1	26 0,1	31 0,2
F. Costruzioni	1.980 9,7	2.443 11,4	2.528 12,4
G. Commercio ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli motocicli, beni personali per la casa	4.331 21,2	4.553 21,2	4.431 21,8
H. Alberghi e ristoranti	749 3,7	892 4,2	861 4,2
I. Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni.	1.028 5,0	826 3,9	769 3,8
J. Intermediazione monetaria e finanziaria	405 2,0	567 2,6	526 2,6
K. Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	1.442 7,0	1.889 8,8	1.898 9,3
L. Pubblica amministrazione e difesa, assicurazione sociale obbligatoria	-	2	2
M. Istruzione	66 0,3	80 0,4	80 0,4
N. Sanità e altri servizi sociali	36 0,2	75 0,3	90 0,4
O. Altri servizi pubblici, sociali e personali	654 3,2	719 3,4	719 3,5
X. Imprese non classificate	-	860 4,0	233 1,1
TOTALE SLL	20.463 100,0	21.450 100,0	20.350 100,0

Fonte: Elaborazione su dati Unioncamere e Istituto Tagliacarte, Atlante della competitività delle province

Analizzando le variazioni assolute e percentuali delle unità locali dal 1997 al 2004 (Tab. 8), si evidenzia come gli aumenti più consistenti siano avvenuti nei settori delle costruzioni (+27%), dell'intermediazione finanziaria (+29,9%) e nelle attività immobiliari (+31%). Viceversa, le unità locali dell'agricoltura dal 1997 ad oggi sono diminuite del 22%, così come anche le unità locali dei trasporti e magazzinaggio scese di 25 punti percentuali.



Tab. 8 – Sistema Locale del Lavoro di Cuneo:  
variazione percentuale delle unità locali per macro settori economici negli anni 1997/2004

SETTORI ECONOMICI	VARIAZIONE UNITÀ LOCALI 1997/2004	
	VAR. ASS.	VAR. %
Agricoltura, caccia e silvicoltura	-1.715	-21,8
Attività manifatturiere	146	7,7
Costruzioni	548	27,6
Commercio ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli, beni personali per la casa	100	2,3
Alberghi e ristoranti	112	14,9
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni.	-259	-25,1
Intermediazione monetaria e finanziaria	121	29,9
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	456	31,6
Altro	145	17,7
TOTALE	-113	-0,5

Fonte: Elaborazione su dati Unioncamere e Istituto Tagliacarte, Atlante della competitività delle province

Nella Tab. 9 trova conferma la predominanza di piccole imprese all'interno del tessuto imprenditoriale cuneese con una percentuale sul totale pari addirittura al 99%, ma il dato è ambivalente: indica ad un tempo un forte dinamismo imprenditoriale, ma anche un'eccessiva polverizzazione del tessuto imprenditoriale.

Tab. 9 – Sistema Locale del Lavoro di Cuneo: numero di unità locali per numero di addetti (2001)\*

IMPRESE	CLASSI DI ADDETTI	UNITÀ LOCALI			TOTALE PROVINCIA
		CUNEO	SLL SENZA CUNEO	SLL	
Piccole Imprese	1	2.540	4.606	7.146	26.512
	2	1.050	1.707	2.757	10.657
	3-5	942	1.196	2.138	7.724
	6-9	266	333	599	2.210
	10-19	149	229	378	1.486
	20-49	76	88	164	692
TOTALE PICCOLE IMPRESE	1-49	5.023 98,99%	8.159 99,60%	13.182 99,37%	49.281 99,32%
Medie Imprese	50-99	31	18	49	201
	100-249	12	13	25	99
TOTALE MEDIE IMPRESE	50-249	43 0,85%	31 0,38%	74 0,56%	300 0,60%
Grandi Imprese	250-449	5	2	7	26
	500-999	2	0	2	8
	1000 e oltre	1	0	1	3
TOTALE GRANDI IMPRESE	250 e oltre	8 0,16%	2 0,02%	10 0,08%	37 0,07%
TOTALE COMPLESSIVO		5.074 100,0%	8.192 100,0%	13.266 100,0%	49.618 100,0%

\* non sono incluse le imprese agricole

Fonte: Elaborazione su dati Istat, Censimento Industria e Servizi 2001

Infine si riporta un quadro sintetico – e probabilmente non esaustivo – delle situazioni di crisi dell'industria nell'ambito del Sistema Locale del Lavoro di Cuneo, accentuatesi nel corso del 2003 e soprattutto del 2004. Come si può constatare, la crisi interessa soprattutto i settori della metalmeccanica e del tessile, in linea con le dinamiche regionali fortemente influenzate dalla situazione di crisi e di incertezza rispetto al futuro della Fiat, ma si estende anche ad altri comparti. Complessivamente, hanno perso il proprio posto di lavoro circa 1.300 dipendenti.

Tab. 10 – Sistema Locale del Lavoro di Cuneo: situazioni di crisi nel settore industriale (2004-05)

COMUNE	AZIENDE IN CRISI O FALLITE	PERDITA DI POSTI DI LAVORO
BEINETTE	Fallita la Cartiera	20
BORGO S.DALMAZZO	Ristrutturazione Bertello Brevetti	40
	Ristrutturazione Bertello Grafica e chiusura Carta Valori	60
	Fallimento Fontauto	120
	Fallimento Aurostok (trasporti)	100
BOVES	Max Protection (ex Fontauto)	20 posti di lavoro a rischio
CENTALLO	Fallimento Approdo (settore tessile)	40
	Lanital (laminati plastici)	50
CUNEO	Algat (autoindotto): 230 dipendenti al 31.12.2002, a gennaio 2005 sono rimasti 108. Attualmente in amministrazione straordinaria.	122
	Comecart (meccanica gruppo Burgo): ristrutturazione da 86 a 35 dipendenti	51
	Michelin: blocco del turn-over e ricorso alla mobilità	450
TARANTASCA	Fallimento Allione (settore alimentare): nuova gestione con soli 25 dipendenti	135
VIGNOLO	Chiusura stabilimento Nuova BPK (settore meccanico)	97

Fonte: Segreterie provinciali Cgil-Cisl-Uil (febbraio 2005)

## IL SETTORE AGRICOLO

Per quanto riguarda il settore agricolo, vengono qui presentati alcuni dati aggregati per Sistema Locale del Lavoro, frutto di un'elaborazione sui dati del censimento dell'agricoltura del 2000 condotto dall'Istat e pubblicati su Piemonte in Cifre.

La Tab. 11 riporta la suddivisione della superficie totale per tipologia. In particolare si evidenzia come sia a Cuneo che nel SLL la superficie non utilizzata ammonta al 12% circa della superficie agricola totale.

Tab. 11 – Agricoltura: superficie del Sistema Locale del Lavoro di Cuneo per tipologia (2000)

	TIPO DI SUPERFICIE					TOTALE SUPERFICIE
	A BOSCHI	ARBORICOLT. DA LEGNO	AGRICOLA NON UTILIZZATA	AGRICOLA UTILIZZATA	ALTRA SUPERFICIE	
CUNEO	3.713 0,5%	14.271 2,0%	8.901 1,2%	667.842 93,3%	21.255 3,0%	715.982 100%
SLL SENZA CUNEO	3.432.910 22,4%	51.123 0,3%	1.918.866 12,5%	9.650.003 63,0%	275.646 1,8%	15.328.548 100%
TOTALE SLL	3.436.623 21,4%	65.394 0,4%	1.927.767 12,0%	10.317.845 64,3%	296.901 1,9%	16.044.530 100%
TOTALE PROVINCIA	8.471.864 18,1%	705.863 1,5%	3.741.334 8,0%	33.074.061 70,4%	981.981 2,1%	46.975.103 100%

Fonte: Fonte: Elaborazione su dati Infocamere, Piemonte in cifre (Aggiornamento novembre 2003)

Come indicato nella Tab. 12, nel Comune di Cuneo la quasi totalità della superficie agricola è rappresentata dalla superficie a seminativi (l'89%) e dalla superficie a coltivazioni legnose (9%). Al contrario, nel SLL il 56% della superficie è riservata a pascoli, il 21% a seminativi, il 14% a prati permanenti e il 7% a coltivazioni legnose.

La superficie agricola totale utilizzata nel SLL di Cuneo è pari al 31% della superficie agricola totale provinciale.

Tab. 12 – Sistema Locale del Lavoro di Cuneo: superficie agricola utilizzata per tipologia (2000)

	AZIENDE AGRICOLE	TIPO DI SUPERFICIE					SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA TOTALE	
		SEMINATIVI	COLTIVAZIONI LEGNOSE	A VITE	A ORTI FAMILIARI	PRATI PERMANENTI		A PASCOLI
		n°	are	are	are	are		are
CUNEO	900	596.089 89,3%	60.656 9,1%		782 0,1%	5.327 0,8%	4.988 0,7%	667.842 100%
SLL SENZA CUNEO	9.361	2.111.172 21,9%	712.953 7,4%	4.350 0,05%	15.945 0,2%	1.347.116 14,0%	5.458.467 56,6%	9.650.003 100%
TOTALE SLL	10.261	2.707.261 26,2%	773.609 7,5%	4.350 0,04%	16.727 0,2%	1.352.443 13,1%	5.463.455 53,0%	10.317.845 100%
TOTALE PROVINCIA	39.336	13.045.555 39,4%	3.226.065 9,8%	1.644.812 5,0%	82.109 0,2%	4.999.152 15,1%	10.076.368 30,5%	33.074.061 100%

Fonte: Fonte: Elaborazione su dati Infocamere, Piemonte in cifre (Aggiornamento novembre 2003)

Per quanto riguarda le imprese agricole, si riportano di seguito anche i dati forniti dalla Coldiretti per il 2004 (Tabb. 13 e 14). Si segnala tuttavia che, se confrontati con quelli riportati nella precedente Tab. 11 (Fonte: Infocamere), le dinamiche che emergono risultano di difficile interpretazione e richiederanno un approfondimento. Emerge infatti che tra il 2000 e il 2004 il numero di aziende agricole a Cuneo sarebbe cresciuto di circa 100 unità, ma al contempo si sarebbe quasi dimezzato nel SLL (da oltre 10.000 a circa 6.000 imprese). Anche a livello provinciale si registrerebbe una diminuzione di oltre 11.000 unità (-28,5%). Risulta evidente che dinamiche di questa portata in un arco di tempo così breve non sono comprensibili e mettono piuttosto in evidenza un problema di disomogeneità e anche di attendibilità delle fonti.

Tab. 13 – Aziende agricole nel Sistema Locale del Lavoro e in provincia di Cuneo (2004)

	AZIENDE	QUOTA PERCENTUALE SUL TOTALE PROVINCIALE
Cuneo	1.040	3,7
SLL (senza Cuneo)	4.926	17,5
SLL (incluso Cuneo)	5.966	21,2
Provincia di Cuneo	28.130	100,0

Fonte: Coldiretti Cuneo

Tab. 14 – Sistema Locale del Lavoro di Cuneo: aziende agricole per comune (2004)

COMUNE	AZIENDE	COMUNE	AZIENDE	COMUNE	AZIENDE
Acceglio	21	Cuneo	1040	Roaschia	7
Aisone	20	Demonte	136	Robilante	89
Argentera	2	Dronero	244	Roccabruna	81
Beinette	89	Elva	28	Roccasparvera	54
Bernezzeo	154	Entraque	34	Roccavione	72
Borgo S. Dalmazzo	107	Gaiola	31	Sambuco	9
Boves	343	Limone P.te	28	San Damiano Macra	31
Busca	613	Macra	5	Stroppio	12
Canosio	10	Marmora	16	Tarantasca	188
Caraglio	343	Moiola	28	Valdieri	42
Cartignano	19	Montemale	31	Valgrana	102
Castelletto Stura	102	Montegrosso Grana	36	Valloriate	21
Castelmagno	23	Peveragno	387	Vernante	29
Celle di Macra	14	Pietraporzio	5	Vignolo	53
Centallo	438	Pradleves	14	Villafalletto	272
Cervasca	181	Prazzo	32	Villar San Costanzo	104
Chiusa di Pesio	181	Rittana	10	Vinadio	35
Totale aziende agricole nel SLL di Cuneo: 5.966					

Fonte: Coldiretti Cuneo

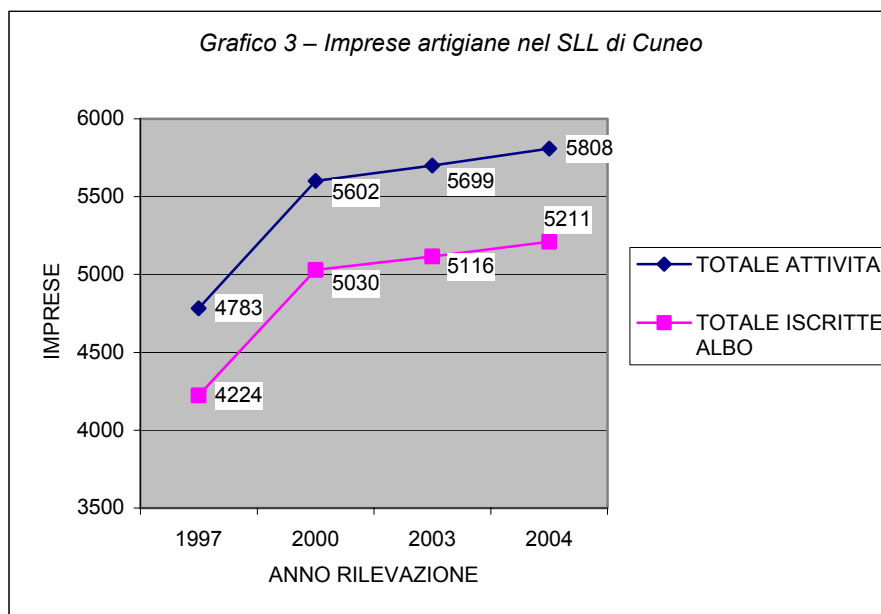
## L'ARTIGIANATO

Il comparto artigiano rappresenta una realtà fondamentale del Sistema Locale del Lavoro cuneese. Comparando i dati dal 1997 al 2004, il comparto ha registrato una crescita una crescita molto forte fino al 2000, proseguita poi con tassi meno elevati ma continui fino ad oggi.

I dati del Grafico 3 e della Tab. 15 relativi al numero di imprese artigiane nei comuni del SLL, mostrano che negli ultimi sette anni il numero delle imprese artigiane iscritte al Registro delle Imprese (Attività) è cresciuto di 1.025 unità (+21,4%); di queste, quelle anche iscritte all'Albo sono cresciute di 987 unità (+23,4%).

La Tab. 16 riporta i dati delle imprese artigiane per settore di attività nell'area di Cuneo, nel SLL "allargato"<sup>2</sup> e a livello provinciale. In tutti e tre i casi l'incremento del numero di imprese dal 1997 al 2004 è stato superiore al 30%: 884 imprese (+ 31,3%) nell'area di Cuneo, 1.532 imprese (+30,3%) nel SLL complessivo, valori percentuali soltanto leggermente inferiori a quello provinciale (6.511 imprese, pari a + 33,1%). Tra i settori di attività, al primo posto per dimensioni si colloca nel 2004 quello delle Costruzioni (26,1% delle imprese, con una crescita – trainata dal "boom del mattone" – di ben il 48,1% rispetto al 1997), seguito da quello dei "Metalli" con il 14,3% delle imprese (+14,1%), dei Trasporti e comunicazioni (7,5% delle imprese e +16,6%) e del Legno (6,2% delle imprese, con un incremento del 25,7% rispetto al 1997).

Dietro questi dati si cela peraltro una notevole dinamica annuale di natalità/mortalità delle imprese, tipica del comparto (Tabb. 17 e 18). Inoltre, anche se i dati della comparazione diacronica rivelano una crescita notevole del comparto, le difficoltà generali dell'economia e i suoi riflessi sulla subfornitura si fanno sentire come mostra l'Indagine congiunturale dell'Osservatorio regionale sull'artigianato sul secondo semestre 2004, generando pessimismo e mancanza di fiducia anche nel cuneese. Soprattutto emerge dalla stessa indagine una scarsa propensione del settore all'innovazione come medicina contro la crisi.<sup>3</sup>



Fonte: Elaborazione su dati Confartigianato Imprese Cuneo

<sup>2</sup> Raffrontando i totali delle Tab. 12 e 13 si noterà che sono differenti. La ragione è che i dati a disposizione nel secondo caso erano aggregati per distretti (Cuneo, Borgo S. Dalmazzo e Dronero) e quelli di "Cuneo" ricomprendono anche alcuni Comuni limitrofi non appartenenti al SLL. Di conseguenza i dati relativi al Capoluogo e al SLL (somma dei tre distretti) sono superiori a quelli della Tab. 12.

<sup>3</sup> Cfr. Artigiani, l'orizzonte si stringe, in *l'ol Sole 24 Ore Nordovest* del 1.10.2004, p.2.

Tab. 15 – Sistema Locale del Lavoro di Cuneo: imprese artigiane per comune (1997-2004)\*

COMUNI DEL SLL	1997			2000			2003			2004		
	ATTIVITÀ	ALBO	% ISCRITTE ALL'ALBO	ATTIVITÀ	ALBO	% ISCRITTE ALL'ALBO	ATTIVITÀ	ALBO	% ISCRITTE ALL'ALBO	ATTIVITÀ	ALBO	% ISCRITTE ALL'ALBO
Acceglio	5	4	80	5	5	100	6	5	83	6	6	100
Aisone	9	9	100	8	8	100	8	8	100	9	8	89
Argentera	3	3	100	4	4	100	5	5	100	5	5	100
Beinette	97	83	86	125	112	90	132	121	92	133	120	90
Bernezzo	126	113	90	142	128	90	153	129	84	156	133	85
Borgo San Dalmazzo	423	355	84	500	434	87	486	424	87	500	434	87
Boves	355	321	90	444	402	91	454	426	94	461	423	92
Busca	327	307	94	384	356	93	419	382	91	431	397	92
Canosio	2	2	100	1	1	100	2	2	100	2	2	100
Caraglio	227	192	85	249	224	90	255	227	89	264	238	90
Cartignano	5	4	80	5	4	80	4	2	50	4	2	50
Castelletto Stura	49	43	88	54	50	93	51	49	96	52	49	94
Castelmagno	2	1	50	2	1	50	3	3	100	2	2	100
Celle di Macra	3	3	100	4	3	75	3	2	67	2	2	100
Centallo	181	171	100	223	213	90	238	223	94	244	230	94
Cervasca	129	114	88	156	141	90	152	132	87	149	131	88
Chiusa di Pesio	151	139	92	175	160	91	170	157	92	170	159	94
CUNEO	1.359	1.152	85	1.580	1.370	87	1.614	1.391	86	1.649	1.422	86
Demonte	67	59	88	73	65	89	74	69	93	69	62	90
Dronero	240	212	88	268	242	90	279	254	91	282	256	91
Elva	2	2	100	2	2	100	2	2	100	3	3	100
Entracque	25	23	92	29	26	90	28	25	89	26	22	85
Gaiola	13	12	92	16	15	94	15	15	100	16	16	100
Limone Piemonte	54	53	98	66	63	95	65	59	91	66	60	91
Macra	1	1	100	1	1	100	2	2	100	2	2	100
Marmora	0	0	0	1	1	100	1	1	100	2	2	100
Moiola	7	8	114	8	8	100	9	8	89	9	8	89

(continua)

(segue Tab. 15)

COMUNI DEL SLL	1997			2000			2003			2004		
	ATTIVITÀ <sup>1</sup>	ALBO <sup>2</sup>	% ISCRITTE ALL'ALBO	ATTIVITÀ	ALBO	% ISCRITTE ALL'ALBO	ATTIVITÀ	ALBO	% ISCRITTE ALL'ALBO	ATTIVITÀ	ALBO	% ISCRITTE ALL'ALBO
Montemале di Cuneo	4	4	100	8	8	100	7	7	100	8	8	100
Monterosso Grana	18	18	100	19	19	100	21	20	95	22	21	95
Peveragno	188	173	92	218	202	93	222	208	94	231	215	93
Pietraporzio	4	3	75	4	3	75	3	2	67	3	2	67
Pradleves	21	18	86	21	18	86	20	18	90	20	19	95
Prazzo	5	4	80	5	4	80	4	4	100	5	4	80
Rittana	5	5	100	5	5	100	4	4	100	3	3	100
Roaschia	2	2	100	2	2	100	2	1	50	2	1	50
Robilante	73	68	93	88	82	93	88	81	92	90	81	90
Roccabruna	38	36	95	50	46	92	51	47	92	47	43	91
Roccasparvera	16	14	88	22	18	82	22	20	91	24	21	88
Roccavione	86	76	88	106	98	92	104	100	96	108	105	97
Sambuco	4	3	75	4	3	75	5	4	80	5	5	100
San Damiano Macra	14	11	79	15	11	73	12	9	75	16	14	88
Stroppio	3	3	100	2	2	100	2	2	100	2	2	100
Tarantasca	66	54	82	72	62	86	76	66	87	75	65	87
Valdieri	22	21	95	28	26	93	30	27	90	32	30	94
Valgrana	36	36	100	40	39	98	42	42	100	41	41	100
Valloriate	0	0	0	0	0	0	1	1	100	1	1	100
Vernante	37	37	100	40	40	100	44	42	95	44	41	93
Vignolo	54	48	89	67	62	93	59	56	95	61	58	95
Villafalletto	129	118	91	151	142	94	143	135	94	146	138	95
Villar San Costanzo	76	70	92	85	79	93	82	77	94	84	79	94
Vinadio	20	16	80	25	20	80	25	20	80	24	20	83
<b>TOTALE SLL</b>	<b>4.783</b>	<b>4.224</b>	<b>88</b>	<b>5.602</b>	<b>5.030</b>	<b>90</b>	<b>5.699</b>	<b>5.116</b>	<b>90</b>	<b>5.808</b>	<b>5.211</b>	<b>90</b>

<sup>1</sup> Imprese iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio<sup>2</sup> Imprese iscritte anche all'Albo delle imprese artigiane

Fonte: Confartigianato Imprese Cuneo

Tab. 16 – Sistema Locale del Lavoro di Cuneo: imprese artigiane per settore di attività (1997-2004)<sup>1</sup>

SETTORE DI ATTIVITÀ	1997			2000			2003			2004		
	CN <sup>2</sup>	SLL <sup>3</sup>	PROVINCIA	CN <sup>2</sup>	SLL <sup>3</sup>	PROVINCIA	CN <sup>2</sup>	SLL <sup>3</sup>	PROVINCIA	CN <sup>2</sup>	SLL <sup>3</sup>	PROVINCIA
Abbigliamento	82	127	589	104	153	697	99	139	644	94	128	625
Agricoltura	48	93	327	52	102	346	59	111	379	61	116	400
Alimentari	110	217	897	142	275	1.116	153	288	1.134	149	283	1.145
Arredamento	48	65	220	51	74	270	53	79	307	58	84	327
Arte sacra	0	1	3	0	1	4	0	1	4	0	1	4
Arti sanitarie ausiliarie	29	41	164	30	43	180	29	44	176	28	44	183
Carta e cartoni	6	10	38	7	11	40	7	10	39	7	11	42
Ceramica e vetro	17	30	122	32	39	148	23	41	159	19	37	162
Chimica e plastica	23	54	226	36	70	293	34	73	310	35	76	325
Cuoio e pelli	21	30	92	21	30	99	19	27	79	20	28	82
Edilizia	600	1.163	4.812	770	1.483	4.063	856	1.629	6.658	909	1.723	7.038
Fotografi e ottici	29	45	166	41	61	206	41	64	197	42	61	199
Gomma	67	133	441	73	145	475	70	138	468	70	137	470
Igiene e pulizia	40	69	225	52	85	259	59	97	288	62	98	296
Impianti elettrici ed affini	182	304	1.154	217	367	1.423	233	399	1.500	236	407	1.553
Impianti idraulici ed affini	176	297	1.158	202	341	1.389	199	346	1.445	210	362	1.529
Legno	164	327	1.356	200	389	1.607	192	400	1.628	198	411	1.644

(continua)



(segue Tab. 16)

SETTORE DI ATTIVITÀ	1997			2000			2003			2004		
	CN <sup>2</sup>	SLL <sup>3</sup>	PROVINCIA	CN <sup>2</sup>	SLL <sup>3</sup>	PROVINCIA	CN <sup>2</sup>	SLL <sup>3</sup>	PROVINCIA	CN <sup>2</sup>	SLL <sup>3</sup>	PROVINCIA
Macinazione – Mangimi	9	11	60	8	10	62	8	10	60	8	10	60
Mestieri artistici	2	3	11	3	6	25	2	9	33	2	10	33
Metalli	447	828	3.103	528	954	3.666	518	938	3.730	521	945	3.805
Orefici e orologiai	15	21	61	15	21	65	17	22	66	16	21	68
Parrucchieri ed affini	214	334	1260	241	372	1412	241	375	1.443	247	386	1.461
Pietre, marmi ed affini	23	42	262	24	44	292	24	42	290	25	45	294
Strumenti musicali	1	3	11	1	3	13	1	1	9	1	2	9
Tessili	3	6	18	4	6	19	4	6	20	4	6	20
Tipografie ed affini	54	72	291	66	86	351	62	92	367	61	90	368
Trasporti e comunicazioni	230	422	1.592	278	493	1.835	276	484	1.794	277	492	1.821
Consorzi	7	9	35	13	19	46	12	18	46	10	17	44
Attività varie artigiane	12	18	53	20	29	100	26	39	156	30	47	182
Attività non artigiane	166	283	919	201	337	1.159	281	469	1.753	309	512	1.988
<b>TOTALE</b>	<b>2.825</b>	<b>5.058</b>	<b>19.666</b>	<b>3.432</b>	<b>6.049</b>	<b>21.660</b>	<b>3.598</b>	<b>6.391</b>	<b>25.182</b>	<b>3.709</b>	<b>6.590</b>	<b>26.177</b>

<sup>1</sup> Imprese iscritte all'Albo delle Attività della Camera di Commercio<sup>2</sup> Il dato è relativo all'area di Cuneo e include anche alcuni comuni esterni al SLL.<sup>3</sup> Dato leggermente spurio in quanto include il valore specificato alla nota 2.

Fonte: elaborazione su dati della Confartigianato Imprese Cuneo

Tab. 17 – Comune di Cuneo: Anagrafe delle ditte artigiane (2000-2004)

ANNO	SEDI		UNITÀ LOCALI		DITTE INDIVIDUALI		SOCIETÀ DI PERSONE		SOCIETÀ DI CAPITALI SRL		ALTRE FORME	
	nate	cessate	nate	cessate	nate	cessate	nate	cessate	nate	cessate	nate	cessate
2000	80	77	4	12	54	87	27	2	1	0	2	0
2001	57	64	2	8	40	69	15	3	3	0	1	0
2002	85	64	1	4	70	67	11	1	3	0	2	0
2003	99	87	2	8	84	90	12	3	4	2	1	0
2004 (al 14/09)	87	32	2	3	79	33	10	2	0	0	0	0

Fonte: CCIAA Cuneo

Tab. 18 – Sistema Locale del Lavoro di Cuneo: Anagrafe delle ditte artigiane (2000-2004)

ANNO	SEDI		UNITÀ LOCALI		DITTE INDIVIDUALI		SOCIETÀ DI PERSONE		SOCIETÀ DI CAPITALI SRL		ALTRE FORME	
	nate	cessate	nate	cessate	nate	cessate	nate	cessate	nate	cessate	nate	cessate
2000	269	295	13	27	203	316	69	4	4	2	6	0
2001	258	261	10	28	206	273	51	14	8	0	3	2
2002	259	278	8	16	212	288	39	6	13	0	3	0
2003	338	283	12	20	297	291	42	10	9	2	2	0
2004 (al 14/09)	278	106	14	7	247	110	40	3	5	0	0	0

Fonte: CCIAA Cuneo

## IL COMMERCIO

Gli indicatori principali riferiti al settore del commercio sono diversi. In primo luogo è importante guardare la dotazione di esercizi commerciali di un'area territoriale per tipologia. Le tipologie di vendita sono quelle definite dal decreto legislativo 114/98.

- *Esercizi di vicinato*: esercizi con superficie di vendita non superiore a 150 mq. nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e a 250 mq. nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti.
- *Medie strutture di vendita*: esercizi con superficie di vendita compresa tra 150 e 1500 mq. nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e tra 250 e 2500 mq. nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti.
- *Grandi strutture di vendita*: esercizi con superficie di vendita superiore a 1500 mq. nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e a 2500 mq. nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti.
- *Centri commerciali*: struttura fisico-funzionale concepita e organizzata unitariamente, a specifica destinazione d'uso commerciale, costituita da almeno due esercizi commerciali al dettaglio. Il centro commerciale è dotato di spazi e servizi comuni funzionali al centro stesso, che possono essere organizzati in superfici coperte o a cielo libero. Il centro commerciale è unitario rispetto al sistema del traffico, al parcheggio, ai servizi ad uso collettivo di vario genere e dimensione, pubblici o privati. La definizione regionale non prevede soglie dimensionali, a differenza di quella nazionale che stabilisce che un centro commerciale è una media o grande struttura.

In secondo luogo bisogna prendere in esame gli esercizi commerciali per settore merceologico e struttura di vendita. I settori merceologici utilizzati per la rilevazione sono quelli definiti dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 1° marzo 2000, n. 42-29532: "Alimentare e non alimentare", "Alimentare", "Non alimentare".

La rilevazione censisce invece separatamente le tabelle speciali che consentono la vendita di prodotti affini alle rivendite di generi di monopolio, a cui si applica il D.lgs. 114/98, dalle farmacie e dai distributori di carburante, tipologie a cui il decreto legislativo 114/98 non si applica agli uffici comunali; è stato chiesto di segnalare il numero di rivendite e di indicare quante di queste sono in possesso di tabella speciale.

Infatti anche se l'attività di vendita effettuata con un'autorizzazione per tabella speciale si configura, ai fini del D.lgs. 114/98, come un'attività di commercio in sede fissa - e quindi come esercizio commerciale - agli uffici comunali è stato chiesto di non conteggiare le tabelle speciali come strutture di vendita, ad eccezione delle tabelle possedute da esercenti di un esercizio in possesso anche di un settore merceologico, caso molto comune nei piccoli centri della regione dove si trova la classica bottega con annessa rivendita di generi di monopolio e relativa tabella speciale.

Un'ulteriore voce da prendere in considerazione riguarda le edicole, divise in esclusive e promiscue. Per edicole esclusive si intendono le strutture nelle quali si effettua esclusivamente la vendita di quotidiani e riviste, per edicole promiscue si intende la vendita di quotidiani e riviste effettuata congiuntamente ad altra attività commerciale.

Infine, uno sguardo anche ai pubblici esercizi censiti per tipologia d'esercizio e numero. Rientrano nella categoria:

- *Bar-Ristoranti*, pubblici esercizi in cui si svolge congiuntamente l'attività di ristorazione e somministrazione di alimenti e bevande (autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 1. della legge 287/91, lett a) e. b), alla somministrazione di pasti e bevande, comprese quelle alcoliche)
- *Ristoranti*, pubblici esercizi in cui si svolge esclusivamente l'attività di ristorazione (autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 1. della legge 287/91, esclusivamente lett. a), alla somministrazione di pasti e bevande, comprese quelle alcoliche)
- *Bar*, pubblici esercizi in cui si svolge esclusivamente l'attività di somministrazione di bevande (autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 1. della legge 287/91, esclusivamente lett. b), alla somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche, latte, dolci, compresi generi di pasticceria e gelateria e di prodotti di gastronomia).
- *Circoli privati*, locali di ristorazione e/o somministrazione di bevande con ingresso riservato ai soli soci.

- *Agriturismo*, attività di ricezione e ospitalità esercitate dagli imprenditori agricoli attraverso l'utilizzo della propria azienda.

Il periodo di tempo preso in esame per l'analisi riguarda gli anni 2002 e 2003, e i dati relativi alla rete commerciale piemontese sono forniti dall'Osservatorio Regionale del Commercio.

Analizzando i dati riportati nelle Tabb. 19 e 20, si può notare come la tipologia di vendita principale sia rappresentata dagli esercizi di vicinato con una quota percentuale pari al 90% sul totale degli esercizi commerciali, tendenza valida per Cuneo, per SLL e anche per la provincia. Tra i settori merceologici, al primo posto si trovano gli esercizi commerciali definiti non-alimentari con un valore pari al 70% circa, con lievi differenze tra livello comunale, di SLL e provinciale.

Per ciò che concerne le forme speciali di vendita, i distributori di carburanti del SLL incidono sul totale provinciale per il 25%, le edicole esclusive per il 31%, le edicole promiscue per il 26%, le farmacie per il 24% e le rivendite di generi di monopolio per il 23%. Viceversa, i distributori di carburanti di Cuneo rappresentano il 37% del totale del SLL, le edicole esclusive il 73%, le edicole promiscue il 26%, le farmacie e le rivendite di generi di monopolio entrambe il 24%.

Nella categoria dei pubblici esercizi, i bar-ristoranti di Cuneo sono il 17% del totale del SLL, i ristoranti sono il 33% così come i bar, i circoli privati sono il 29%, mentre non vi erano nel 2000 agriturismi censiti a Cuneo.

Tab. 19 – Sistema Locale del Lavoro di Cuneo: il commercio interno (2003)

POPOLAZIONE	SETTORE MERCEOLOGICO CENTRI COMMERCIALI	ESERCIZI DI VICINATO	MEDIE STRUTTURE		GRANDI STRUTTURE		FORME SPECIALI DI VENDITA		PUBBLICI ESERCIZI		
		N.	N.	SUP.(MQ)	N.	SUP. (MQ)	TIPOLOGIA	N.	TIPOLOGIA	N.	
CUNEO	54.560	Misto	60	17	12.162	–	–	Carburanti	33	Bar ristoranti	64
		Alimentare	178	–	–	–	–	Edicole esclusive	19	Ristoranti	42
		Non alimentare	743	49	26.374	1	2.550	Edicole promiscue	23	Bar	108
		Centri Commerciali	–	–	–	1	5.561	Farmacie	13	Circoli	37
		TOTALE	981	66	38.536	2	8.111	Monopolio	30	Agriturismi	
SLL SENZA CUNEO	97.796	Misto	190	23	9.595	1	4.400	Carburanti	47	Bar ristoranti	303
		Alimentare	296	3	703	–	–	Edicole esclusive	7	Ristoranti	85
		Non alimentare	883	118	50.171	1	5.500	Edicole promiscue	64	Bar	213
		Centri Commerciali	–	–	–	1	6.668	Farmacie	40	Circoli	91
		TOTALE	1.369	144	60.469	3	16.568	Monopolio	93	Agriturismi	23
TOTALE SLL	152.356	Misto	250	40	21.757	1	4.400	Carburanti	80	Bar ristoranti	367
		Alimentare	474	3	703	–	–	Edicole esclusive	26	Ristoranti	127
		Non alimentare	1.626	167	76.545	2	8.050	Edicole promiscue	87	Bar	321
		Centri Commerciali	–	–	–	2	12.229	Farmacie	53	Circoli	128
		TOTALE	2.350	210	99.005	5	24.679	Monopolio	123	Agriturismi	23
TOTALE PROVINCIA	557.785	Misto	979	189	95.419	5	16.971	Carburanti	309	Bar ristoranti	966
		Alimentare	1.679	11	3.057	–	–	Edicole esclusive	82	Ristoranti	541
		Non alimentare	6.143	572	259.947	12	35.718	Edicole promiscue	336	Bar	1071
		Centri Commerciali	–	2	4.202	6	35.348	Farmacie	219	Circoli	455
		TOTALE	8.801	774	362.625	23	88.037	Monopolio	522	Agriturismi	187

Fonte: Elaborazione su dati dell'Osservatorio Regionale del Commercio del Piemonte – Istat Anno 2003

Tab. 20 – Sistema Locale del Lavoro di Cuneo: il commercio interno (2002)

POPOLAZIONE	SETTORE MERCEOLOGICO CENTRI COMMERCIALI	ESERCIZI DI VICINATO	MEDIE STRUTTURE		GRANDI STRUTTURE		FORME SPECIALI DI VENDITA		PUBBLICI ESERCIZI		
		N.	N.	SUP.(MQ)	N.	SUP. (MQ)	TIPOLOGIA	N.	TIPOLOGIA	N.	
CUNEO	54.602	Misto	59	18	13.179	–	–	Carburanti	31	Bar ristoranti	64
		Alimentare	179	–	–	–	–	Edicole esclusive	19	Ristoranti	42
		Non alimentare	732	51	27.315	–	–	Edicole promiscue	23	Bar	108
		Centri Commerciali	–	–	–	1	5.561	Farmacie	13	Circoli	37
		TOTALE	970	69	40.494	1	5.561	Monopolio	30	Agriturismi	
SLL SENZA CUNEO	97.908	Misto	183	22	8.654	1	4.400	Carburanti	47	Bar ristoranti	299
		Alimentare	299	4	918	–	–	Edicole esclusive	8	Ristoranti	82
		Non alimentare	880	120	52.553	1	5.500	Edicole promiscue	62	Bar	200
		Centri Commerciali	–	–	–	1	6.668	Farmacie	39	Circoli	90
		TOTALE	1.362	146	62.125	3	16568	Monopolio	96	Agriturismi	22
TOTALE SLL	152.510	Misto	242	40	21.833	1	4.400	Carburanti	78	Bar ristoranti	363
		Alimentare	478	4	918	–	–	Edicole esclusive	27	Ristoranti	124
		Non alimentare	1.612	171	79.868	1	5.500	Edicole promiscue	85	Bar	308
		Centri Commerciali	–	–	–	2	12.229	Farmacie	52	Circoli	127
		TOTALE	2.332	215	102.619	4	22.129	Monopolio	126	Agriturismi	22
TOTALE PROVINCIA	558.892	Misto	987	182	92.532	5	17.619	Carburanti	309	Bar ristoranti	959
		Alimentare	1.645	14	4.072	–	–	Edicole esclusive	85	Ristoranti	524
		Non alimentare	6.015	580	260.300	10	31.421	Edicole promiscue	328	Bar	1036
		Centri Commerciali	–	2	4.268	6	35.348	Farmacie	216	Circoli	440
		TOTALE	8.647	778	361.172	21	84.388	Monopolio	522	Agriturismi	172

Fonte: Elaborazione su dati dell'Osservatorio Regionale del Commercio del Piemonte – Istat Anno 2002

Infine, è necessario ricordare che la legge regionale n.28 del 1999 riguardante la disciplina, lo sviluppo e l'incentivazione del commercio in Piemonte, fornisce gli indirizzi generali per l'insediamento delle attività commerciali. In relazione all'assetto territoriale della rete distributiva, tenendo conto delle caratteristiche della struttura del commercio, delle caratteristiche morfologiche e socio-economiche e della densità abitativa, sono state individuate delle aree di programmazione commerciale "configurabili come unico bacino di utenza, formate da un Comune attrattore, che ne determina l'importanza, e dai Comuni che ad esso fanno riferimento" (art.3, lettera c). Tutti i Comuni sono inoltre classificati, secondo la loro importanza commerciale e socio-economica, in "Comuni Polo", "Sub-Polo", "Intermedi" e "Minori" (cfr. Tab. 21).

Tab. 21 – Area di Programmazione Commerciale di Cuneo

CUNEO (Comune attrattore)	Comune Polo
BEINETTE	Comune Minore
BORGO SAN DALMAZZO	Comune Sub-Polo
BOVES	Comune Intermedio
BUSCA	Comune Intermedio
CARAGLIO	Comune Intermedio
CASTELLETTO STURA	Comune Minore
CENTALLO	Comune Intermedio
CERVASCA	Comune Intermedio
MOROZZO	Comune Minore
PEVERAGNO	Comune Intermedio
TARANTASCA	Comune Minore
VIGNOLO	Comune Minore

Fonte: Legge Regionale n. 28, 12/11/1999 "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo n. 114, 31/3/1998

## IL COMMERCIO ESTERO

Negli ultimi tempi l'analisi dell'interscambio commerciale con l'estero ha assunto una valenza sempre più importante come indicatore della competitività e del grado di apertura di un territorio. E' necessario ricordare che per questo tema non esistono dati disaggregati per Sistema Locale del Lavoro in quanto non vi sono dati a livello comunale. Pertanto sono stati presi in esame gli indicatori principali del commercio estero con i relativi dati disaggregati per regione e per province e in modo specifico l'import-export per prodotti e per Paesi.

Con il termine *esportazioni* bisogna intendere l'ammontare complessivo in termini monetari nell'anno di riferimento delle merci provenienti da imprese italiane spedite in uno stato estero per essere utilizzati come beni intermedi di produzione o consumi finali.

Le *importazioni* indicano invece l'ammontare complessivo in termini monetari delle merci provenienti da uno stato estero introdotte in un paese, in un determinato anno, allo scopo di essere utilizzate come consumi intermedi e beni finali.

Tab. 22 – Il commercio estero in Piemonte nell'ultimo decennio 1994/2003

	1994	2003	VARIAZIONE 1994/2003	
			Var. ass.	Var. %
TOTALE (IN MILIONI DI EURO)	20.729,7	29.685,7	8.956,0	43,2

Fonte: Elaborazione su dati Unioncamere Piemonte – Istat

Se a livello regionale la variazione percentuale dell'export tra il 1994 e il 2003 è stata pari al 43% (Tab. 21), a livello provinciale si segnala una buona performance della provincia di Cuneo che cresce dell'1,8%, seguita dalla provincia di Alessandria con un +1% (Tab. 23). Al contrario, la provincia di Torino è in calo del 4,5%.

Tab. 23 – Le esportazioni provinciali nel periodo 1994/2003 (valori percentuali)

PROVINCIA	1994	2003	VARIAZIONE 1994/2003
ALESSANDRIA	7,7	8,7	1,0
ASTI	3,6	3,3	-0,3
CUNEO	13,0	14,8	1,8
NOVARA	11,1	10,3	0,7
VERBANIA CUSIO OSSOLA		1,5	
BIELLA	9,0	4,8	0,5
VERCELLI		4,7	
TORINO	55,6	51,9	-4,5
TOTALE	100,0	100,0	

Fonte: Elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

Analizzando la Tab. 24, il settore dei mezzi di trasporto si conferma al primo posto rappresentando il 25,7% dell'export piemontese con una crescita del 4,6% dopo un biennio deludente. Al secondo posto rimane il settore alimentare con il 7,3% leggermente in calo (-1,3%). Seguono le industrie tessili con un 6,9% in diminuzione (-3%), il settore delle macchine elettriche sempre al 6,9% e i prodotti in metallo con il 6,5% entrambi in calo.

Tab. 24 – Import Export in Piemonte per prodotti (milioni di euro)

GRUPPI OMOGENEI DI PRODOTTI	2000		2001		2002		2003	
	IMPORT	EXPORT	IMPORT	EXPORT	IMPORT	EXPORT	IMPORT	EXPORT
Agricoltura, caccia e pesca	1.527,78	189,27	1.404,70	206,69	1.275,02	225,99	1.266,01	240,84
Estrazioni di minerali	796,32	30,27	164,71	35,23	390,21	29,43	512,51	31,23
Alimentari, bevande e tabacco	929,89	1.893,81	1.005,49	2045,41	1.134,66	2.198,63	1.244,31	2.169,74
Industrie tessili	997,6	2.644,87	1.088,27	2.530,93	883,89	2.143,86	866,30	2.065,06
Confezione di articoli di vestiario	355,61	607,88	374,43	631,82	554,59	770,09	552,91	750,95
Fabbricazione di cuoio, pelli	266,73	258,71	282,80	287,5	295,90	325,98	273,76	290,38
Legno e prodotti in legno	284,18	107,61	271,43	112,14	276,73	106,59	268,00	100,01
Pasta-carta, carta-editoria	949,48	867,36	762,70	871,12	831,34	973,11	817,60	957,14
Coke, raffinerie petrolio	70,69	144,88	71,94	187,75	69,21	161,58	90,17	177,04
Prodotti chimici	2.038,86	1.662,89	2.011,42	1.794,18	1.984,02	1.780,28	1.923,38	1.801,64
Gomma e materie plastiche	977,65	1.762,29	946,74	1.829,28	945,75	1.762,42	921,29	1.744,60
Minerali non metalliferi	299,14	443,91	295,77	455,32	285,03	468,33	251,79	471,55
Minerali, prodotti in metallo	2.446,21	2.017,44	2.315,17	1.937,34	2.130,83	1.898,89	2.133,04	1.931,41
Macchine, apparecchi meccanici	2.554,59	6.205,07	2.769,41	6.564,50	2.498,32	6.385,23	2.534,24	6.031
Macchine elettriche	2.665,99	2.278,19	2.629,77	2.364,20	2.517,04	2.148,85	2.212,04	2.050,97
Mezzi di trasporto	4.158,47	7.861,84	4.228,48	7.623,42	4.143,57	7.303,93	4.256,48	7.642,68
Altre industrie manifatturiere	693,93	1.055,01	682,74	1.067,19	572,94	964,11	570,39	913,32
Altre esportazioni	56,55	17,72	230,39	138,25	346,39	153,56	364,61	316,43
TOTALE GENERALE	22.069,67	30.049,02	21.536,36	30.682,27	21.135,44	29.800,86	21.058,83	29.685,69

Fonte: Elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

Anche nel 2003 la Francia si è confermata il principale Paese destinatario dei prodotti piemontesi all'estero con il 18% del totale regionale, ma con una riduzione del 4,7% rispetto all'anno precedente (Tab. 25). Segue la Germania con vendite pari al 15% dell'export regionale (-0,4%). La Spagna si posiziona al terzo posto con l'8% dell'export piemontese (+6,8%). Il Regno Unito scende in quarta posizione con il 7,9% e una diminuzione dell'1,1%.



Tab. 25 – Import Export in Piemonte per i dieci maggiori Paesi (milioni di euro)

PAESI	2000		2001		2002		2003	
	IMPORT	EXPORT	IMPORT	EXPORT	IMPORT	EXPORT	IMPORT	EXPORT
FRANCIA	4.692,87	5.580,07	4.500,60	5.653,99	4.456,83	5.698,19	4.536,78	5.428,40
GERMANIA	3.570,09	4.853,96	3.756,60	4.845,67	3.906,27	4.551,61	3.724,45	4.535,36
SPAGNA	917,96	2.414,82	929,33	2.210,42	943,90	2.242,71	989,83	2.394,48
REGNO UNITO	1.000,37	2.405,09	1.186,22	2.461,91	996,10	2.381,66	867,83	2.354,87
STATI UNITI	884,58	1.881,93	855,55	1.857,59	849,28	1.722,32	581,97	1.652,58
POLONIA	771,16	836,58	603,72	710,10	639,05	843,84	809,30	1.024,58
TURCHIA	352,39	746,84	526,60	712,50	569,98	722,78	581,68	859,29
GIAPPONE	807,03	534,36	689,98	527,67	531,92	456,59	664,18	486,57
CINA	693,51	324,68	712,07	468,88	743,70	452,25	795,76	435,58
BRASILE	551,67	557,22	333,39	595,01	267,55	508,79	301,94	335,50
TOTALE GENERALE	22.069,67	30.049,02	21.536,36	30.682,27	21.135,44	29.800,86	21.058,83	29.685,69

Fonte: Elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

Come già evidenziato, il totale dell'export della provincia di Cuneo rappresenta il 14,8% del totale dell'export regionale. La Tab. 26 evidenzia cinque settori trainanti per l'economia cuneese: al primo posto si conferma il settore alimentare con il 24,1% del totale export e una diminuzione dell'1,6%. Seguono i mezzi di trasporto con il 17% sul totale in aumento del 2% rispetto al 2002. Al terzo posto si trovano le macchine e apparecchi meccanici con il 9,9% in aumento dello 0,7%. Infine, si trovano il settore della gomma e della plastica con il 9% e i prodotti dell'editoria e della pasta-carta con il 6,4% sul totale.

Tab. 26 – Importazioni ed esportazioni in provincia di Cuneo per prodotti (milioni di euro)

GRUPPI OMOGENEI DI PRODOTTI	2000		2001		2002		2003	
	IMPORT	EXPORT	IMPORT	EXPORT	IMPORT	EXPORT	IMPORT	EXPORT
Agricoltura, caccia e pesca	482,16	141,96	444,41	152,48	459,12	181,90	473,86	203,60
Estrazioni di minerali	11,35	6,29	10,58	14,13	16,45	8,61	19,04	8,97
Alimentari, bevande e tabacco	281,81	963,76	298,27	1.025,70	316,63	1.092,90	340,35	1.060,03
Industrie tessili	144,49	292,17	157,08	302,31	128,06	275,61	131,36	260,94
Confezione di articoli di vestiario	97,59	106,68	112,41	118,43	138,68	155,27	126,08	145,72
Fabbricazione di cuoio, pelli	24,63	17,54	21,50	16,73	20,10	18,99	23,47	21,91
Legno e prodotti in legno	64,43	32,04	63,15	35,32	68,68	34,17	68,18	32,42
Pasta-carta, carta-editoria	179,47	211,45	166,93	193,43	272,37	264,97	268,86	283,44
Coke, raffinerie petrolio	2,09	0,10	2,22	0,07	2,55	0,07	2,37	0,06
Prodotti chimici	187,25	133,56	189,59	135,40	199,19	156,77	197,26	154,90
Gomma e materie plastiche	130,49	455,17	118,53	477,62	96,94	411,87	95,89	396,70
Minerali non metalliferi	123,60	167,22	124,18	170,53	130,53	180,63	113,95	184,09
Minerali, prodotti in metallo	191,34	175,16	190,92	172,61	186,94	188,36	192,73	198,77
Macchine, apparecchi meccanici	137,12	396,91	332,47	394,87	155,14	400,97	143,08	435,17
Macchine elettriche	42,79	92,54	40,39	95,75	44,22	101,98	68,59	89,53
Mezzi di trasporto	158,17	647,26	175,94	696,99	176,16	690,64	182,67	750,34
Altre industrie manifatturiere	51,22	143,82	44,99	146,05	48,45	139,49	51,42	122,39
Altre esportazioni	9,74	0,39	41,03	22,56	31,06	21,15	72,17	57,83
TOTALE GENERALE	2.319,73	3.984,02	2.534,59	4.170,97	2.491,28	4.324,34	2.571,34	4.406,82

Fonte: Elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

Infine, anche nel 2003, il Paese che assorbe la maggior parte delle esportazioni della Provincia di Cuneo è la Francia con il 23% del totale ed una crescita del 2,7% rispetto all'anno precedente. Al secondo posto si attesta la Germania con il 17,7% in lieve crescita. In terza posizione, così come per il Piemonte, si trova la Spagna con il 9% del totale provinciale in aumento rispetto al 2002. Segue il Regno Unito con l'8,7% in calo rispetto all'anno precedente (Tab. 27).

Tab. 27 – Import Export in provincia di Cuneo per i dieci maggiori Paesi

PAESI	2000		2001		2002		2003	
	IMPORT	EXPORT	IMPORT	EXPORT	IMPORT	EXPORT	IMPORT	EXPORT
FRANCIA	627,63	895,40	627,02	933,72	635,94	1.001,99	679,96	1.029,29
GERMANIA	435,74	765,37	459,73	729,71	426,04	781,89	426,77	783,70
SPAGNA	93,57	327,77	106,02	323,09	118,18	356,87	136,49	392,29
REGNO UNITO	83,56	352,00	75,20	406,10	64,45	398,65	61,86	385,78
BELGIO E LUSSEMBURGO	145,21	174,34	133,11	189,78	146,90	201,95	136,93	201,95
STATI UNITI	25,97	203,72	37,99	197,23	78,46	187,50	67,20	172,31
GRECIA	5,16	60,95	7,61	71,57	4,21	84,82	7,86	100,52
SVIZZERA	25,30	81,38	30,33	99,63	29,50	98,19	29,44	96,13
PAESI BASSI	76,14	88,34	83,48	80,66	73,71	76,92	78,00	77,30
AUSTRIA	77,60	76,43	77,51	80,97	74,41	77,58	77,34	77,10
TOTALE PARZIALE (Paesi in tabella)	1595,88	3025,7	1638,00	3112,46	1651,8	3.266,36	1701,85	3.316,37
TOTALE GENERALE	2.319,73	3.984,02	2.534,59	4.170,97	2.491,28	4.324,34	2.571,34	4.406,82

Fonte: Elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat